

# ISTRUZIONI revivre

## PULIZIA DELLE SUPERFICI IN ACCIAIO INOX

Spruzzi di malta e tracce di cemento possono essere trattati con una soluzione contenente una piccola quantità d'acido fosforico. Risciacquare con acqua (preferibilmente deionizzata) e asciugare. L'acqua deionizzata riduce il rischio di lasciare macchie.

Prodotti specifici sono disponibili presso ditte specializzate nelle finiture. Si consiglia di non utilizzare mai nessun tipo di prodotto indicato specificamente per la rimozione della malta o acido cloridrico diluito: se questi venissero accidentalmente usati o versati sull'acciaio inossidabile, risciacquare abbondantemente con acqua pulita.

I prodotti più sicuri ed efficaci per rimuovere impronte o altri tipi di macchie sono l'acqua saponata o un detergente blando.

L'acciaio inossidabile con finitura a specchio può essere pulito con prodotti specifici solitamente usati per la pulizia del vetro. L'importante è che non contengano cloruri.

Non utilizzare prodotti abrasivi in quanto possono lasciare graffi irreparabili sulle superfici di acciaio inossidabile.

In alternativa, per rimuovere una contaminazione, può essere usato uno specifico prodotto per la pulizia dell'acciaio inossidabile contenente acido fosforico; ricordarsi poi di risciacquare con acqua deionizzata e asciugare la parte pulita. E' consigliabile trattare l'intera superficie inox, per evitare l'effetto "a chiazze".

Tra i prodotti di pulizia che NON devono essere usati sull'acciaio inossidabile:

- prodotti contenenti cloruri, specialmente quelli contenenti acido cloridrico
- candeggine a base di acido ipoclorico. Se queste vengono accidentalmente versate su qualsiasi superficie inox, devono essere risciacquate abbondantemente con acqua pulita
- prodotti usati per pulire l'argento

Per rimuovere uno sporco leggero o le impronte, è consigliabile usare un panno umido o di pelle scamosciata.

Per lo sporco più pesante, sono consigliabili le spugnette di nylon. Assolutamente da non usare sono invece le pagliette abrasive e quelle metalliche non inox che, oltre a graffiare la superficie, possono lasciare depositi di acciaio al carbonio che, in presenza di umidità, potrebbero dar luogo a macchie di ruggine.

Dove l'acqua è stata usata come mezzo di pulizia o risciacquo, specialmente nelle aree con notevole presenza di calcare, bisogna immediatamente asciugare la superficie per prevenire la comparsa di nuove macchie. L'uso dell'acqua deionizzata impedirà la formazione di calcare.

Per evitare contaminazioni causate da particelle di ferro, bisogna assicurarsi che gli utensili per la pulizia scelti non siano stati usati precedentemente su acciaio al carbonio. I materiali per la pulizia dei manufatti di acciaio inossidabile devono, infatti, essere esclusivamente riservati a questo scopo.

La pulizia deve essere fatta prima che si crei un eccessivo accumulo di sporco o di impronte, in modo tale che lo sforzo e il costo della pulizia, nonché il rischio di scalfire o alterare l'aspetto della superficie, vengano ridotti al minimo.

## CLEANING AND MAINTENANCE OF STAINLESS STEEL SURFACES

Mortar and cement splashes can be treated with a solution containing a small amount of phosphoric acid. Rinse with water (preferably deionised water) and dry. Deionised water reduces the risk of water staining marks.

Proprietary products are available from specialists finishing companies. Never allow mortar removers or diluted hydrochloric acid to be used on stainless steel. If they have accidentally been applied to or spilt over the stainless steel, rinse generously with fresh water.

To remove fingerprints and other marks, soapy water or a mild detergent are usually safe and successful.

Mirror-polished stainless steel can be cleaned with glass cleansers. These products should be selected chloride-free.

Scouring powers should not be used as these products can leave permanent scratches on stainless steel surfaces.

Alternatively, use a proprietary stainless steel cleaner containing phosphoric acid to remove contamination, rinse with deionised water and dry. It is advisable that the entire surface of the component is treated so that a patchy appearance is avoided.

Cleaners that should NOT be used on stainless steels include:

- chloride-containing cleansers, especially those containing hydrochloric acid
- hypochlorite bleaches should not be used on stainless steels; if applied accidentally or spilt on stainless steel surfaces, should be rinsed off immediately with liberal amounts of fresh water
- silver-cleaners must not be used on stainless steel

A damp cloth or chamols leather will usually be suitable for removing normal soiling, fingerprints, etc.

For more stubborn dirt, nylon pads are usually satisfactory. Non-stainless steel based scouring pads, cleaning wool or wire brushes must not be used on stainless steel. Apart from scratching the surface, these pads can leave carbon steel deposits on the stainless surface, which can subsequently develop into rust spots, if the surface becomes wet.

Where water has been used for cleaning or rinsing, wiping the surface dry to prevent watermarks, especially in hard water areas may be advisable. The use of deionised water will prevent the formation of hard water staining.

To avoid "cross-contamination" from iron particles, ensure that cleaning utensils have not been used for "ordinary" (i.e. carbon) steel before. Cleaning materials for use on stainless steel items should preferably be reserved exclusively for that purpose.

Cleaning should be done before there is a visible build up of soiling or finger-marking, so that the effort and cost of cleaning is minimised along with the risk of marking or altering the appearance of the surfaces.

# ISTRUZIONI revivre

## PULIZIA DELLE SUPERFICI IN ACCIAIO INOX

Spruzzi di malta e tracce di cemento possono essere trattati con una soluzione contenente una piccola quantità d'acido fosforico. Risciacquare con acqua (preferibilmente deionizzata) e asciugare. L'acqua deionizzata riduce il rischio di lasciare macchie.

Prodotti specifici sono disponibili presso ditte specializzate nelle finiture. Si consiglia di non utilizzare mai nessun tipo di prodotto indicato specificamente per la rimozione della malta o acido cloridrico diluito: se questi venissero accidentalmente usati o versati sull'acciaio inossidabile, risciacquare abbondantemente con acqua pulita.

I prodotti più sicuri ed efficaci per rimuovere impronte o altri tipi di macchie sono l'acqua saponata o un detergente blando.

L'acciaio inossidabile con finitura a specchio può essere pulito con prodotti specifici solitamente usati per la pulizia del vetro. L'importante è che non contengano cloruri.

Non utilizzare prodotti abrasivi in quanto possono lasciare graffi irreparabili sulle superfici di acciaio inossidabile.

In alternativa, per rimuovere una contaminazione, può essere usato uno specifico prodotto per la pulizia dell'acciaio inossidabile contenente acido fosforico; ricordarsi poi di risciacquare con acqua deionizzata e asciugare la parte pulita. E' consigliabile trattare l'intera superficie inox, per evitare l'effetto "a chiazze".

Tra i prodotti di pulizia che NON devono essere usati sull'acciaio inossidabile:

- prodotti contenenti cloruri, specialmente quelli contenenti acido cloridrico
- candeggine a base di acido ipoclorico. Se queste vengono accidentalmente versate su qualsiasi superficie inox, devono essere risciacquate abbondantemente con acqua pulita
- prodotti usati per pulire l'argento

Per rimuovere uno sporco leggero o le impronte, è consigliabile usare un panno umido o di pelle scamosciata.

Per lo sporco più pesante, sono consigliabili le spugnette di nylon. Assolutamente da non usare sono invece le pagliette abrasive e quelle metalliche non inox che, oltre a graffiare la superficie, possono lasciare depositi di acciaio al carbonio che, in presenza di umidità, potrebbero dar luogo a macchie di ruggine.

Dove l'acqua è stata usata come mezzo di pulizia o risciacquo, specialmente nelle aree con notevole presenza di calcare, bisogna immediatamente asciugare la superficie per prevenire la comparsa di nuove macchie. L'uso dell'acqua deionizzata impedirà la formazione di calcare.

Per evitare contaminazioni causate da particelle di ferro, bisogna assicurarsi che gli utensili per la pulizia scelti non siano stati usati precedentemente su acciaio al carbonio. I materiali per la pulizia dei manufatti di acciaio inossidabile devono, infatti, essere esclusivamente riservati a questo scopo.

La pulizia deve essere fatta prima che si crei un eccessivo accumulo di sporco o di impronte, in modo tale che lo sforzo e il costo della pulizia, nonché il rischio di scalfire o alterare l'aspetto della superficie, vengano ridotti al minimo.

## CLEANING AND MAINTENANCE OF STAINLESS STEEL SURFACES

Mortar and cement splashes can be treated with a solution containing a small amount of phosphoric acid. Rinse with water (preferably deionised water) and dry. Deionised water reduces the risk of water staining marks.

Proprietary products are available from specialists finishing companies. Never allow mortar removers or diluted hydrochloric acid to be used on stainless steel. If they have accidentally been applied to or spilt over the stainless steel, rinse generously with fresh water.

To remove fingerprints and other marks, soapy water or a mild detergent are usually safe and successful.

Mirror-polished stainless steel can be cleaned with glass cleansers. These products should be selected chloride-free.

Scouring powers should not be used as these products can leave permanent scratches on stainless steel surfaces.

Alternatively, use a proprietary stainless steel cleaner containing phosphoric acid to remove contamination, rinse with deionised water and dry. It is advisable that the entire surface of the component is treated so that a patchy appearance is avoided.

Cleaners that should NOT be used on stainless steels include:

- chloride-containing cleansers, especially those containing hydrochloric acid
- hypochlorite bleaches should not be used on stainless steels; if applied accidentally or spilt on stainless steel surfaces, should be rinsed off immediately with liberal amounts of fresh water
- silver-cleaners must not be used on stainless steel

A damp cloth or chamols leather will usually be suitable for removing normal soiling, fingerprints, etc.

For more stubborn dirt, nylon pads are usually satisfactory. Non-stainless steel based scouring pads, cleaning wool or wire brushes must not be used on stainless steel. Apart from scratching the surface, these pads can leave carbon steel deposits on the stainless surface, which can subsequently develop into rust spots, if the surface becomes wet.

Where water has been used for cleaning or rinsing, wiping the surface dry to prevent watermarks, especially in hard water areas may be advisable. The use of deionised water will prevent the formation of hard water staining.

To avoid "cross-contamination" from iron particles, ensure that cleaning utensils have not been used for "ordinary" (i.e. carbon) steel before. Cleaning materials for use on stainless steel items should preferably be reserved exclusively for that purpose.

Cleaning should be done before there is a visible build up of soiling or finger-marking, so that the effort and cost of cleaning is minimised along with the risk of marking or altering the appearance of the surfaces.

## MADE IN ITALY

Questo prodotto è stato realizzato interamente in Italia con l'utilizzo di materie prime di altissima qualità



## MADE IN ITALY

This product has been entirely manufactured in Italy, by top quality raw materials.



Rubinetti d'autore dedicati a te

## MADE IN ITALY

Questo prodotto è stato realizzato interamente in Italia con l'utilizzo di materie prime di altissima qualità



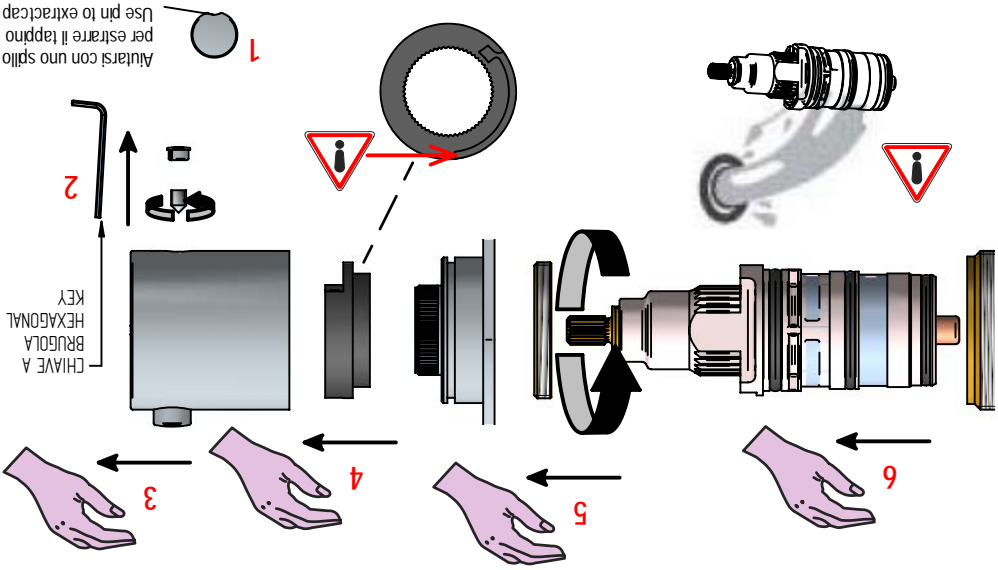
## MADE IN ITALY

This product has been entirely manufactured in Italy, by top quality raw materials.

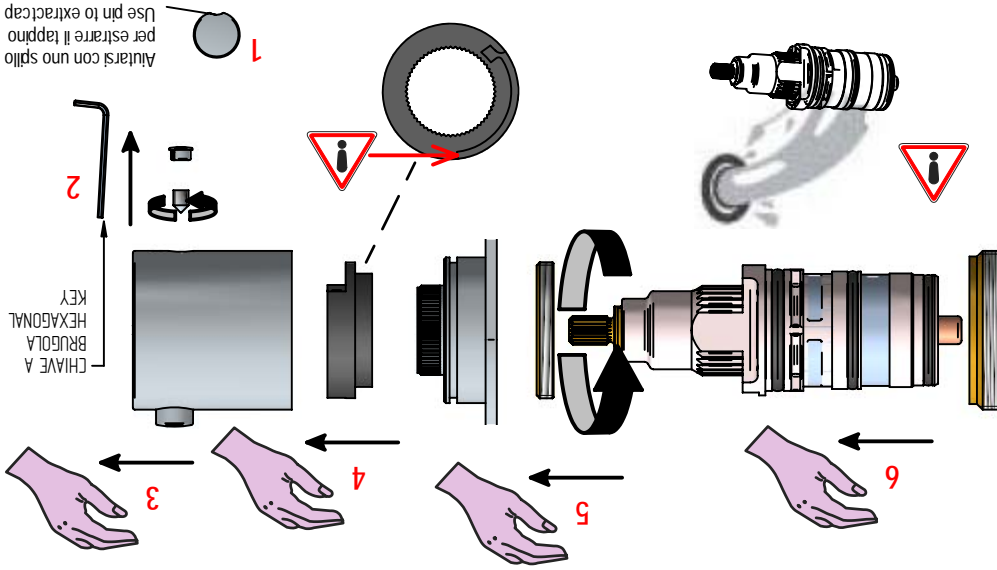


Rubinetti d'autore dedicati a te

## PULIZIA CARTUCCIA / THERMOSTATIC VALVE CLEANING



## PULIZIA CARTUCCIA / THERMOSTATIC VALVE CLEANING



## DATI TECNICI / TECHNICAL DATA

- Maximum operating pressure : 5 bar
- Minimum pressure without resistance : 0,5 bar
- Recommended pressure : 2 - 4 bar ( 3 bar Ottimale )
- Safety block 38°C : calibrated in the factory at a pressure of 3 bar (hot and cold)
- For pressure over 5 bar : the pressure reducer is recommended
- For very hard water : the lime filter is recommended
- Strong pressure differences : over 4 bar between hot and cold water the temperature of the mixer water can be adjusted by turning the broached pin, anti-clockwise (hot) and clockwise (cold)

- Pressione massima di esercizio : 5 bar
- Pressione minima senza resistenza : 0,5 bar
- Pressione raccomandata : 2 - 4 bar ( 3 bar Ottimale )
- Blocco sicurezza 38°C : tarato in fabbrica con pressione 3 bar (calda e fredda)
- Per pressioni superiori 5 bar : si raccomanda riduttore di pressione
- Presenza acqua molto dura : si raccomanda uso di un filtro addolcitore
- Forti differenze di pressione : oltre 4 bar tra calda e fredda regolare la cartuccia in senso antiorario (calda) e in senso orario (fredda)

## DATI TECNICI / TECHNICAL DATA

- Maximum operating pressure : 5 bar
- Minimum pressure without resistance : 0,5 bar
- Recommended pressure : 2 - 4 bar ( 3 bar Ottimale )
- Safety block 38°C : calibrated in the factory at a pressure of 3 bar (hot and cold)
- For pressure over 5 bar : the pressure reducer is recommended
- For very hard water : the lime filter is recommended
- Strong pressure differences : over 4 bar between hot and cold water the temperature of the mixer water can be adjusted by turning the broached pin, anti-clockwise (hot) and clockwise (cold)

- Pressione massima di esercizio : 5 bar
- Pressione minima senza resistenza : 0,5 bar
- Pressione raccomandata : 2 - 4 bar ( 3 bar Ottimale )
- Blocco sicurezza 38°C : tarato in fabbrica con pressione 3 bar (calda e fredda)
- Per pressioni superiori 5 bar : si raccomanda riduttore di pressione
- Presenza acqua molto dura : si raccomanda uso di un filtro addolcitore
- Forti differenze di pressione : oltre 4 bar tra calda e fredda regolare la temperatura dell'acqua ruotando l'asta cartuccia in senso antiorario (calda) e in senso orario (fredda)

# ISTRUZIONI revivre

## PULIZIA DELLE SUPERFICI IN ACCIAIO INOX

Spruzzi di malta e tracce di cemento possono essere trattati con una soluzione contenente una piccola quantità d'acido fosforico. Risciacquare con acqua (preferibilmente deionizzata) e asciugare. L'acqua deionizzata riduce il rischio di lasciare macchie.

Prodotti specifici sono disponibili presso ditte specializzate nelle finiture. Si consiglia di non utilizzare mai nessun tipo di prodotto indicato specificamente per la rimozione della malta o acido cloridrico diluito: se questi venissero accidentalmente usati o versati sull'acciaio inossidabile, risciacquare abbondantemente con acqua pulita.

I prodotti più sicuri ed efficaci per rimuovere impronte o altri tipi di macchie sono l'acqua saponata o un detergente blando.

L'acciaio inossidabile con finitura a specchio può essere pulito con prodotti specifici solitamente usati per la pulizia del vetro. L'importante è che non contengano cloruri.

Non utilizzare prodotti abrasivi in quanto possono lasciare graffi irreparabili sulle superfici di acciaio inossidabile.

In alternativa, per rimuovere una contaminazione, può essere usato uno specifico prodotto per la pulizia dell'acciaio inossidabile contenente acido fosforico; ricordarsi poi di risciacquare con acqua deionizzata e asciugare la parte pulita. È consigliabile trattare l'intera superficie inox, per evitare l'effetto "a chiazze".

Tra i prodotti di pulizia che NON devono essere usati sull'acciaio inossidabile:

- prodotti contenenti cloruri, specialmente quelli contenenti acido cloridrico
- candeggine a base di acido ipoclorico. Se queste vengono accidentalmente versate su qualsiasi superficie inox, devono essere risciacquate abbondantemente con acqua pulita
- prodotti usati per pulire l'argento

Per rimuovere uno sporco leggero o le impronte, è consigliabile usare un panno umido o di pelle scamosciata.

Per lo sporco più pesante, sono consigliabili le spugnette di nylon. Assolutamente da non usare sono invece le pagliette abrasive e quelle metalliche non inox che, oltre a graffiare la superficie, possono lasciare depositi di acciaio al carbonio che, in presenza di umidità, potrebbero dar luogo a macchie di ruggine.

Dove l'acqua è stata usata come mezzo di pulizia o risciacquo, specialmente nelle aree con notevole presenza di calcare, bisogna immediatamente asciugare la superficie per prevenire la comparsa di nuove macchie. L'uso dell'acqua deionizzata impedirà la formazione di calcare.

Per evitare contaminazioni causate da particelle di ferro, bisogna assicurarsi che gli utensili per la pulizia scelti non siano stati usati precedentemente su acciaio al carbonio. I materiali per la pulizia dei manufatti di acciaio inossidabile devono, infatti, essere esclusivamente riservati a questo scopo.

La pulizia deve essere fatta prima che si crei un eccessivo accumulo di sporco o di impronte, in modo tale che lo sforzo e il costo della pulizia, nonché il rischio di scalfire o alterare l'aspetto della superficie, vengano ridotti al minimo.

## CLEANING AND MAINTENANCE OF STAINLESS STEEL SURFACES

Mortar and cement splashes can be treated with a solution containing a small amount of phosphoric acid. Rinse with water (preferably deionised water) and dry. Deionised water reduces the risk of water staining marks.

Proprietary products are available from specialists finishing companies. Never allow mortar removers or diluted hydrochloric acid to be used on stainless steel. If they have accidentally been applied to or spilt over the stainless steel, rinse generously with fresh water.

To remove fingerprints and other marks, soapy water or a mild detergent are usually safe and successful.

Mirror-polished stainless steel can be cleaned with glass cleansers. These products should be selected chloride-free.

Scouring powers should not be used as these products can leave permanent scratches on stainless steel surfaces.

Alternatively, use a proprietary stainless steel cleaner containing phosphoric acid to remove contamination, rinse with deionised water and dry. It is advisable that the entire surface of the component is treated so that a patchy appearance is avoided.

Cleaners that should NOT be used on stainless steels include:

- chloride-containing cleansers, especially those containing hydrochloric acid
- hypochlorite bleaches should not be used on stainless steels; if applied accidentally or spilt on stainless steel surfaces, should be rinsed off immediately with liberal amounts of fresh water
- silver-cleaners must not be used on stainless steel

A damp cloth or chamols leather will usually be suitable for removing normal soiling, fingerprints, etc.

For more stubborn dirt, nylon pads are usually satisfactory. Non-stainless steel based scouring pads, cleaning wool or wire brushes must not be used on stainless steel. Apart from scratching the surface, these pads can leave carbon steel deposits on the stainless surface, which can subsequently develop into rust spots, if the surface becomes wet.

Where water has been used for cleaning or rinsing, wiping the surface dry to prevent watermarks, especially in hard water areas may be advisable. The use of deionised water will prevent the formation of hard water staining.

To avoid "cross-contamination" from iron particles, ensure that cleaning utensils have not been used for "ordinary" (i.e. carbon) steel before. Cleaning materials for use on stainless steel items should preferably be reserved exclusively for that purpose.

Cleaning should be done before there is a visible build up of soiling or finger-marking, so that the effort and cost of cleaning is minimised along with the risk of marking or altering the appearance of the surfaces.

# ISTRUZIONI revivre

## PULIZIA DELLE SUPERFICI IN ACCIAIO INOX

Spruzzi di malta e tracce di cemento possono essere trattati con una soluzione contenente una piccola quantità d'acido fosforico. Risciacquare con acqua (preferibilmente deionizzata) e asciugare. L'acqua deionizzata riduce il rischio di lasciare macchie.

Prodotti specifici sono disponibili presso ditte specializzate nelle finiture. Si consiglia di non utilizzare mai nessun tipo di prodotto indicato specificamente per la rimozione della malta o acido cloridrico diluito: se questi venissero accidentalmente usati o versati sull'acciaio inossidabile, risciacquare abbondantemente con acqua pulita.

I prodotti più sicuri ed efficaci per rimuovere impronte o altri tipi di macchie sono l'acqua saponata o un detergente blando.

L'acciaio inossidabile con finitura a specchio può essere pulito con prodotti specifici solitamente usati per la pulizia del vetro. L'importante è che non contengano cloruri.

Non utilizzare prodotti abrasivi in quanto possono lasciare graffi irreparabili sulle superfici di acciaio inossidabile.

In alternativa, per rimuovere una contaminazione, può essere usato uno specifico prodotto per la pulizia dell'acciaio inossidabile contenente acido fosforico; ricordarsi poi di risciacquare con acqua deionizzata e asciugare la parte pulita. È consigliabile trattare l'intera superficie inox, per evitare l'effetto "a chiazze".

Tra i prodotti di pulizia che NON devono essere usati sull'acciaio inossidabile:

- prodotti contenenti cloruri, specialmente quelli contenenti acido cloridrico
- candeggine a base di acido ipoclorico. Se queste vengono accidentalmente versate su qualsiasi superficie inox, devono essere risciacquate abbondantemente con acqua pulita
- prodotti usati per pulire l'argento

Per rimuovere uno sporco leggero o le impronte, è consigliabile usare un panno umido o di pelle scamosciata.

Per lo sporco più pesante, sono consigliabili le spugnette di nylon. Assolutamente da non usare sono invece le pagliette abrasive e quelle metalliche non inox che, oltre a graffiare la superficie, possono lasciare depositi di acciaio al carbonio che, in presenza di umidità, potrebbero dar luogo a macchie di ruggine.

Dove l'acqua è stata usata come mezzo di pulizia o risciacquo, specialmente nelle aree con notevole presenza di calcare, bisogna immediatamente asciugare la superficie per prevenire la comparsa di nuove macchie. L'uso dell'acqua deionizzata impedirà la formazione di calcare.

Per evitare contaminazioni causate da particelle di ferro, bisogna assicurarsi che gli utensili per la pulizia scelti non siano stati usati precedentemente su acciaio al carbonio. I materiali per la pulizia dei manufatti di acciaio inossidabile devono, infatti, essere esclusivamente riservati a questo scopo.

La pulizia deve essere fatta prima che si crei un eccessivo accumulo di sporco o di impronte, in modo tale che lo sforzo e il costo della pulizia, nonché il rischio di scalfire o alterare l'aspetto della superficie, vengano ridotti al minimo.

## CLEANING AND MAINTENANCE OF STAINLESS STEEL SURFACES

Mortar and cement splashes can be treated with a solution containing a small amount of phosphoric acid. Rinse with water (preferably deionised water) and dry. Deionised water reduces the risk of water staining marks.

Proprietary products are available from specialists finishing companies. Never allow mortar removers or diluted hydrochloric acid to be used on stainless steel. If they have accidentally been applied to or spilt over the stainless steel, rinse generously with fresh water.

To remove fingerprints and other marks, soapy water or a mild detergent are usually safe and successful.

Mirror-polished stainless steel can be cleaned with glass cleansers. These products should be selected chloride-free.

Scouring powers should not be used as these products can leave permanent scratches on stainless steel surfaces.

Alternatively, use a proprietary stainless steel cleaner containing phosphoric acid to remove contamination, rinse with deionised water and dry. It is advisable that the entire surface of the component is treated so that a patchy appearance is avoided.

Cleaners that should NOT be used on stainless steels include:

- chloride-containing cleansers, especially those containing hydrochloric acid
- hypochlorite bleaches should not be used on stainless steels; if applied accidentally or spilt on stainless steel surfaces, should be rinsed off immediately with liberal amounts of fresh water
- silver-cleaners must not be used on stainless steel

A damp cloth or chamols leather will usually be suitable for removing normal soiling, fingerprints, etc.

For more stubborn dirt, nylon pads are usually satisfactory. Non-stainless steel based scouring pads, cleaning wool or wire brushes must not be used on stainless steel. Apart from scratching the surface, these pads can leave carbon steel deposits on the stainless surface, which can subsequently develop into rust spots, if the surface becomes wet.

Where water has been used for cleaning or rinsing, wiping the surface dry to prevent watermarks, especially in hard water areas may be advisable. The use of deionised water will prevent the formation of hard water staining.

To avoid "cross-contamination" from iron particles, ensure that cleaning utensils have not been used for "ordinary" (i.e. carbon) steel before. Cleaning materials for use on stainless steel items should preferably be reserved exclusively for that purpose.

Cleaning should be done before there is a visible build up of soiling or finger-marking, so that the effort and cost of cleaning is minimised along with the risk of marking or altering the appearance of the surfaces.

## MADE IN ITALY

Questo prodotto è stato realizzato interamente in Italia con l'utilizzo di materie prime di altissima qualità



## MADE IN ITALY

This product has been entirely manufactured in Italy, by top quality raw materials.



Rubinetti d'autore dedicati a te

## MADE IN ITALY

Questo prodotto è stato realizzato interamente in Italia con l'utilizzo di materie prime di altissima qualità



## MADE IN ITALY

This product has been entirely manufactured in Italy, by top quality raw materials.



Rubinetti d'autore dedicati a te